

Silvia Gastaldi

LE BELLE, LE FURBE, LE CATTIVISSIME

Donne protagoniste nella Bibbia

Con il contributo delle Pastore
Cristina Arcidiacono e Lidia Maggi

Un volume unico e avvincente che svela il ruolo dimenticato e rivoluzionario delle donne nella Bibbia attraverso disegni evocativi di immediato impatto per un'esperienza visiva indimenticabile. Un libro essenziale per riscoprire figure oggi ancora attuali con cui confrontarsi.



CONTENUTO

Attraverso le **splendide illustrazioni** di Silvia Gastaldi il volume traccia **profili "ispirati" di donne** che emergono dal **racconto biblico**, sia nel Nuovo che nell'Antico Testamento. Figure indimenticabili, che testimoniano **l'importanza delle donne nella Bibbia e la considerazione che Gesù aveva per loro**. Un ruolo spesso **dimenticato e sottovalutato** che le autrici ci invitano a riscoprire attraverso **l'arte**, presentandoci tipologie femminili con cui **confrontarsi e riflettere**, raggruppate per affinità biologica (madri, sorelle) o per condizione sociale (schiave, profetesse, prostitute) oppure per carattere (le furbe, le cattivissime).

Con un inquadramento teorico delle Pastore Cristina Arcidiacono e Lidia Maggi.

PAROLE CHIAVE

Bibbia – donne – arte – femminile – Antico Testamento – Nuovo Testamento

ILLUSTRAZIONI E TESTI

Silvia Gastaldi, Illustratrice biblica per bambini. Per ITL Libri (Centro Ambrosiano), ha realizzato le illustrazioni dei volumi del percorso **Con te!** dell'Iniziazione cristiana.

ISBN 9788878365292

Brossura con alette

Illustrato a colori

Formato 24 x 21,5 cm

Pagine 160

Prezzo € 35,00

ITL36529



DESTINATARI: Appassionati di studi biblici e religiosi, amanti dell'arte e dell'illustrazione, educatori e catechisti, lettori di saggistica e libri illustrati. In generale può essere consigliata a chi cerca un libro che unisca arte, spiritualità e riflessione sul femminile.

«Questo è l'invito che faccio a tutte e tutti voi: di lasciarvi coinvolgere a vostra volta... di gioire con le sterili che diventano madri, di indignarvi con le vittime, di sorridere con le furbe e infine scoprire l'importanza che le donne hanno avuto nella storia d'Israele e quali ruoli importanti, per breve tempo, purtroppo, abbiano ricoperto nella Chiesa primitiva.» (Silvia Gastaldi)




 Acquerello
18 x 17 cm

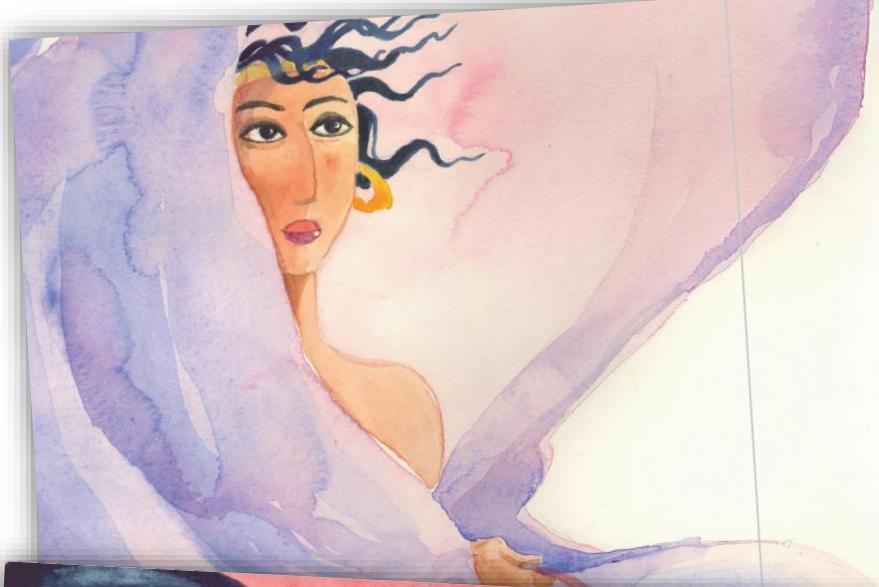
LA RAGAZZA
La ragazza disse
padrona: «Basta
che il mio padre
potesse incontrare
il profeta che sta
in Samaria:
lui lo guarirebbe
2 Re 5,3

132

Schiava, straniera, donna e bambina. Un concentrato di situazioni sfavorevoli per quell'epoca. Ma si sa che le scelte azzardate e controcorrente per raggiungere il suo scopo. Ed ecco farsi avanti la piccola, umile ma coraggiosa. Un bel contrasto la sua fede che non si prosciuga con la distanza, con l'atteggiamento dei potenti che fanno sforzi ballerini per mantenere delicati equilibri politici.

LE SCHIAVE

«Questo è l'invito che faccio a tutte e tutti voi: di lasciarvi coinvolgere a vostra volta... di gioire con le sterili che diventano madri, di indignarvi con le vittime, di sorridere con le furbe e infine scoprire l'importanza che le donne hanno avuto nella storia d'Israele e quali ruoli importanti, per breve tempo, purtroppo, abbiano ricoperto nella Chiesa primitiva.» (Silvia Gastaldi)



SARA

Infatti appena giunsero in Egitto gli egiziani videro che Sara era bellissima. Genesi 12,14

 Acquerello
45 x 36 cm


Le donne che la Bibbia dichiara essere molto belle e un certo punto della loro vita tirano fuori personalità ricche di inventiva e decisione. Ho ritratto Sara nella parte iniziale della sua vita, quando è in viaggio con Abramo verso l'ignoto. Il vento che le apre il mantello, rivelando così la sua giovinezza e bellezza, ci fa scoprire anche una mano piccola, ma capace di dare la giusta direzione al cammello.

LE PIÙ BELLE 85



DALILA

Dalila disse a Sansone: «Come puoi dire che mi vuoi bene, se non ti fidi di me?». Giudici 16,15

 Acquerello
25 x 36 cm

La mamma glielo aveva detto: «Sansone, non sono contenta che tu prenda in moglie una donna straniera». Ma a Sansone piacevano l'esotismo, la diversità nelle donne e gli indovinelli. E si innamorava molto facilmente. Dalila aveva il potere della seduzione e così il giudice di Israele, uomo forte ma ingenuo, cede. Per Dalila ho creato un'acconciatura cananea con capelli neri e folti da fare invidia alle sette trecce di Sansone.



LE CATTIVISSIME 95